



Relazione sulla Performance Anno 2024

Adottata con Delibera di Giunta comunale n. 101 del 17/09/2025



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

- 1.1. Contesto normativo di riferimento
- 1.2. Contesto interno di riferimento
- 1.3. Il processo di redazione

**2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI
E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI**

- 2.1. Il contesto di riferimento
- 2.2. L'Amministrazione comunale
 - 2.2.1 L'assetto organizzativo
 - 2.2.2 Dati relativi al personale
 - 2.2.3 Le partecipazioni
 - 2.2.4 Le convenzioni
- 2.3. Risultati finanziari e contabili
 - 2.3.1 Considerazioni generali
 - 2.3.2 I principali indicatori di bilancio
 - 2.3.3 L'indebitamento

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1. Il vigente sistema di valutazione delle prestazioni
- 3.2. Il processo di pianificazione
- 3.3. Il report degli obiettivi

4. ALTRE NOTIZIE

- 4.1. Pari opportunità
- 4.2. Trasparenza e integrità

- 4.3. Prevenzione della corruzione
- 4.4. Accesso civico e intervento sostitutivo
- 4.5. Codice di comportamento
- 4.6. Sistema dei controlli interni ex L. 213/2012

5. CONCLUSIONI

A - DOCUMENTI ALLEGATI

- Report NTV relativo alla verifica del raggiungimento degli obiettivi anno 2024 comprensivo delle schede finali di valutazione delle prestazioni e del comportamento organizzativo degli incaricati di Elevata Qualificazione (già Posizioni Organizzative) - acquisito alla registrazione di protocollo comunale n. 8105 del 17/09/2025.
- Verbale del Revisore dei Conti n. 63 del 10/04/2025, protocollo n. 6926/2025, in ordine al rispetto dei tempi medi di pagamento.

1 - PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

1.1 Contesto normativo di riferimento

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.

La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno di riferimento con particolare riferimento agli obiettivi originariamente individuati, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Le Amministrazioni locali, a decorrere dall'anno 2012 (con riferimento all'annualità 2011), in attuazione della citata normativa, si sono trovate impegnate a redigere questo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC - si approfitta per rammentare che con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica) che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/2009, relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione in oggetto. Al pari del Piano performance la Relazione sulla performance viene approvata dall'organo di indirizzo politico, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), o organismo analogo, quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.

È opportuno ricordare che per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D.Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli Enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- collegamento tra obiettivi e risorse,
- monitoraggio in corso di esercizio,
- misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- utilizzo dei sistemi premianti
- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

1.2 Contesto interno di riferimento

Il Comune di Cannara, nel corso del tempo, ha operato l'adeguamento alla citata novella legislativa assumendo, in particolare, i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio comunale n. 35 del 11/10/2010 avente ad oggetto "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in applicazione dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009";
- Delibera di Giunta comunale n. 134 del 30/12/2010 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/2009: nuovo sistema di valutazione della performance. Approvazione";
- Delibera di Giunta comunale n. 57 del 19/12/2018 avente ad oggetto "Nuovo sistema unitario di valutazione della performance in attuazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 74/2017 e dal CCNL Comparto Funzioni Locali 21/05/2018"
- Delibera di Consiglio comunale n. 45 del 27/12/2019 per il rinnovo della gestione in forma associata del servizio Controllo di Gestione e del servizio Valutazione degli incaricati di Posizione Organizzativa tra i Comuni di Bastia Umbra (ente capofila), Bettona e Cannara, per il periodo 2020 - 2024;
- Nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) nella forma del Nucleo Tecnico di Valutazione (N.T.V.) in forma associata;

Da ultimo, con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 07/04/2025, scaduta la precedente gestione associata del servizio di Valutazione degli incaricati di Posizione Organizzativa, oggi di Elevata Qualificata, è stata approvata una nuova forma gestionale con il solo Comune di Bastia Umbra limitata, in tale aspetto, alla nomina congiunta del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) in forma monocratica.

A seguire, con decreto del Sindaco del Comune di Bastia Umbra, in qualità di Ente capofila, n. 27 del 07/07/2025, è stato nominato quale Nucleo Tecnico di Valutazione monocratico dei Comuni di Bastia Umbra e Cannara il dott. Guglielmo Mattei il cui incarico ha avuto decorrenza in data 16 luglio 2025 e terminerà, salvo possibilità di conferma, fino al 31/12/2028.

In ogni caso è stato concordato che il ciclo della performance 2024, fino alla sua conclusione mediante la validazione, sia gestito interamente dal NTV precedente.

In ordine all'applicazione del ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 al paragrafo 1 citato, si osserva che la relativa impostazione metodologica, anche se non codificata nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, risulta in uso presso l'Amministrazione comunale di Cannara da diversi anni; con l'approvazione del PEG parte descrittiva - Piano degli Obiettivi, l'Organo politico nel corso di ciascun anno/esercizio finanziario assegna ai Settori in cui l'Ente è articolato obiettivi tendenzialmente correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il programma di mandato o comunque le priorità di volta in volta individuate in relazione ad esso o alle mutate esigenze e valutazioni.

In particolare, con riferimento all'Esercizio finanziario 2024, il Comune di Cannara ha adottato i seguenti atti programmatori fondamentali rientranti nel suddetto ciclo della performance:

- **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026**, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 38 del 27/12/2023 e s.m.i.; trattasi dello strumento che raccoglie i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche; costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente consentendo di fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- **Bilancio di Previsione anno 2024 e pluriennale 2024/2026**, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 1 del 23/01/2024 e s.m.i.;
- **Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile 2024**, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 11 del 31/01/2024: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto prefissati;
- **Piano della Performance 2024**: adottato con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 28/02/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, Sezione 2, Sottosezione 2.2. Il PIAO, comprensivo del Piano della Performance, è stato quindi pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, inserito nel Portale pubblico PIAO, trasmesso al NTV con nota prot. 2298/2024, comunicato ai Responsabili di Settore con nota prot. 2300/2024 e partecipato a tutti i Dipendenti con mail del 8 marzo 2024. Successivamente, con Delibera di Giunta comunale n. 140 del 18/12/2024 il Piano degli obiettivi è stato aggiornato a seguito della verifica del suo stato di attuazione, e parimenti reso pubblico. Il Piano della Performance è il documento con il quale vengono definiti ed assegnati gli obiettivi che si intendono raggiungere, con l'indicazione dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026**: adottato con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 28/02/2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, opportunamente pubblicato nelle apposite sezioni di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale come sopra evidenziato.

1.3 Il processo di redazione

Con la presente Relazione sulla Performance, si intendono quindi rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2024 ed i risultati ottenuti, portando in tal modo a compimento il "Ciclo di gestione della performance", così come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs.150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio e con riferimento alle dimensioni dell'Ente, le indicazioni fornite dalla CIVIT (poi ANAC) e per rendere lo stesso leggibile, allo scopo anche di ottenere la validazione da parte dell'O.I.V./N.T.V.

La presente Relazione, sottoposta all'approvazione della Giunta comunale, è stata redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo avvalendosi della stretta collaborazione degli uffici competenti per il reperimento e la valutazione dei dati.

In particolare ci si è avvalsi dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla ricognizione ed analisi dei dati contabili desunti dal consuntivo 2024, dell'Ufficio Demografico in ordine alle informazioni di pertinenza, del Servizio di Controllo di gestione associato con riferimento al report prodotto per l'anno 2024 nonché del Segretario comunale per quanto riguarda la valutazione finale degli obiettivi assegnati e la valutazione del comportamento organizzativo.

Comune di Cannara - Relazione sulla Performance - Anno 2024

2 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto di riferimento (popolazione, territorio, economia)

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente a seguito del Censimento 2011 ammontava a 4.308 abitanti.

Qui di seguito è riportato l'andamento nell'ultimo quinquennio:

Anno al 31 dicembre	Maschi	Femmine	Totale
2020	2.088	2.187	4.275
2021	2.066	2.165	4.231
2022	2.025	2.250	4.175
2023	2.033	2.158	4.191
2024	2.026	2.145	4.171

Sempre con riferimento all'ultimo quinquennio, si riportano i tassi di natalità e mortalità registrati:

Tasso di natalità			Tasso di mortalità	
Anno	Tasso %		Anno	Tasso %
2020	5,15		2020	11,70
2021	5,90		2021	14,41
2022	5,27		2022	12,69
2023	6,92		2023	13,84
2024	4,32		2024	11,51

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente al 31/12/2024 (ab.)	4.171
1.2	Nuclei familiari al 31/12/2024 (n.)	1.794
1.3	Convivenze al 31/12/2024 (n.)	1
1.4	Circoscrizioni (n.)	0
1.5	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	32,16
1.7	Superficie urbana (Kmq)	2,50
1.8	Estensione della rete stradale (Km)	38,00

Il Comune di Cannara si articola su un territorio con una superficie di 32,16 kmq.

L'economia del territorio di Cannara si incentra prevalentemente sui settori agricolo, artigianale, edilizio e dei servizi. Una possibile occasione di sviluppo è rappresentata dalla produzione agricola trainata dalla promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli tipici quali la cipolla e la vernaccia. In sofferenza è il comparto della piccola e media impresa anche a seguito della chiusura, nel tempo intervenuta, di alcuni rilevanti siti produttivi che, solo in parte, sono stati oggetti di interventi di riconversione e permanendo l'assenza, per il resto, di concreti piani di riutilizzo o di nuovo sviluppo.

2.2 L'Amministrazione

2.2.1 - L'assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente era stata fatta oggetto di ristrutturazione generale nell'anno 2014 con la delibera di Giunta comunale n. 38/2014 e che vedeva la seguente articolazione:

- Settore Amministrativo (Ufficio Segreteria - Affari Generali, Ufficio Cultura, Ufficio Demografico - Scuola, Ufficio Servizi Sociali)
- Settore Economico - Finanziario (Ufficio Ragioneria, Ufficio Tributi)
- Settore Polizia Municipale (Ufficio Polizia Municipale, Ufficio Commercio)
- Settore Lavori Pubblici (Ufficio Lavori Pubblici e Progettazione)
- Settore Gestione del Territorio (Ufficio Urbanistica - Edilizia, Ufficio Ricostruzione e Manutenzioni)
- Settore Patrimonio (Ufficio Demanio e Patrimonio, Ufficio Protezione Civile)

Nel corso dell'anno 2019 la predetta struttura organizzativa ha subito alcune rilevanti modifiche; in particolare con Delibera di Giunta comunale n. 80 del 31/07/2019, avente decorrenza 1° agosto 2019, a seguito del pensionamento del relativo apicale, è stato soppresso il Settore Patrimonio portando da 6 a 5 i Settori dell'Ente.

Infine, con Delibera di Giunta comunale n. 156 del 27/12/2019, con decorrenza 1° gennaio 2020, sono

stati soppressi il Settore Gestione del Territorio ed il Settore Lavori Pubblici ed è stata disposta la loro contestuale riunificazione nel nuovo Settore Tecnico articolato nei seguenti Uffici: Ufficio Urbanistica e Edilizia, Ufficio Lavori Pubblici e Ricostruzione, Ufficio Manutenzioni.

Ciò posto, la struttura organizzativa dell'Ente a partire dall'anno 2020 e fino all'intero anno 2024, risulta essere la seguente:

- Settore Amministrativo (Ufficio Segreteria - Affari Generali, Ufficio Cultura, Ufficio Demografico - Scuola, Ufficio Servizi Sociali)
- Settore Economico - Finanziario (Ufficio Ragioneria, Ufficio Tributi)
- Settore Polizia Municipale (Ufficio Polizia Municipale, Ufficio Commercio)
- Settore Tecnico (Ufficio Urbanistica e Edilizia, Ufficio Lavori Pubblici e Ricostruzione, Ufficio Manutenzioni)

In ordine all'attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione, che con il CCNL 22/11/2022 hanno sostituito i previgenti incarichi di Posizione Organizzativa, con connessa responsabilità dei singoli Settori si registra quanto segue con riferimento specifico alla annualità 2024 di competenza della presente Relazione:

- Settore Amministrativo: dott. Carlo Ramaccioni (decreto n. 4 del 31/07/2023 fino al 31/07/2024 e decreto n. 4 del 31/07/2024 fino al 31/07/2025);
- Settore Polizia Municipale: dott.ssa Cinzia Scatoli (decreto n. 4 del 31/07/2023 fino al 31/07/2024 e decreto n. 4 del 31/07/2024 fino al 31/07/2025);
- Settore Economico - Finanziario: dott. Stefano Minni (decreti n. 10 del 29/12/2023 fino al 30/06/2024 e decreto n. 1 del 28/06/2024 fino al 31/12/2024; trattasi di personale le cui prestazioni lavorative sono utilizzate avvalendosi delle previsioni di cui all'art. 1, comma 557 della L. 311/2004 e s.m.i.);
- Settore Tecnico: geom. Luca Pastorelli (decreto n. 4 del 31/07/2023 fino al 31/07/2024 e decreto n. 4 del 31/07/2024 fino al 31/07/2025).

2.2.2 - Dati relativi al Personale

Qui di seguito è indicato l'andamento della dotazione organica nell'ultimo quinquennio

Descrizione	AL 31/12/2024	AL 31/12/2023	AL 31/12/2022	AL 31/12/2021	AL 31/12/2020
Posti previsti in pianta organica	22	21	23	23	25
Personale di ruolo in servizio	15	13	15	16	18*
Personale non di ruolo in servizio	2***	2***	3**	3**	2***

* non è considerata una unità di personale che si trovava in posizione di comando presso altro Ente

** n. 2 unità utilizzate ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 311/2004 e n. 1 unità utilizzata ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000

*** n. 2 unità utilizzate ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 311/2004

Al riguardo della dotazione organica si fa presente che il D.Lgs. 75 del 25/05/2017 (c.d. riforma Madia) ha apportato alcune modifiche al D.Lgs. 165/2001, con particolare riferimento ai commi 2 e 3 dell'art. 6 disponendo, tra l'altro, che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter; il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; in sede di definizione del piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

L'andamento della consistenza della dotazione organica è quindi determinato dalla capacità assunzionale di volta in volta registrata mediante l'applicazione delle regole stabilite al riguardo dal DL 34/2019 e relativo DPCM attuativo del 17 marzo 2020.

In particolare il DL 34/2019 è finalizzato all'individuazione dei valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché a individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Tale nuova disciplina ha radicalmente modificato le previgenti modalità di determinazione delle facoltà assunzionali mediante un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti; tale nuovo meccanismo definisce, quindi, un parametro finanziario di flusso, a carattere flessibile, che deve essere aggiornato ogni anno sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (Corte dei Conti, Lombardia/21/2021/PAR).

Le evidenze della capacità assunzionale del Comune di Cannara nell'anno 2024 sono riscontrabili nel PIAO 2024/2026, Sezione 3 - Sottosezione 3.3 - Piano triennale del fabbisogno di personale, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 28/02/2024; il Piano è stato successivamente aggiornato con Delibera di Giunta comunale n. 77 del 05/07/2024 a seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

2.2.3 - Le partecipazioni

Qui di seguito si espongono le partecipazioni dell'Ente in essere nel periodo di riferimento:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= Diretta) (I = Indiretta)	% Quota di possesso
SI(E)NERGIA	D	0,128%
S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.a.	D	0,158%
Consorzio Acquedotti Perugia S.r.l.-Conap	D	0,528%
UMBRA ACQUE	D	0,17%
Consorzio SIR Umbria	D	0,12%

2.2.4 - Le convenzioni

Qui di seguito sono elencate le convenzioni in essere nel corso dell'anno 2024 con altri Enti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, evidenziandone gli elementi fondamentali quali l'oggetto, gli Enti convenzionati e quello individuato quale Capofila:

OGGETTO	ENTI CONVENZIONATI	ENTE CAPOFILA
Servizio controllo di gestione, Valutazione Posizione Organizzative e Gestione Privacy	Cannara, Bastia Umbra, Bettona	Bastia Umbra
Gestione associata per le funzioni ed i servizi socio assistenziali	Comuni della Zona Sociale 3: Cannara, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Valfabbrica	Assisi
Ufficio del Segretario comunale	Cannara, Nocera Umbra, Trevi	Trevi
Centrale Unica di Committenza	Cannara, Assisi, Bastia Umbra	Assisi
Gestione servizi museali	Comuni convenzionati diversi	Deruta

2.3 I risultati finanziari e contabili raggiunti

2.3.1 Considerazioni generali

Per meglio comprendere l'attività svolta dall'Amministrazione comunale ed i risultati raggiunti nell'anno 2024 di riferimento, è importante conoscere lo stato di salute finanziaria ed economica dell'Ente.

La cognizione dello stato di salute finanziaria deve esser intesa in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni Amministrazione. A tal fine è utile anche un'analisi per indici che faccia facilmente emergere situazioni di miglioramento o di peggioramento rispetto agli anni precedenti e ad amministrazioni confrontabili.

Il bilancio di previsione esercizio 2024-2026 e suoi documenti allegati, è stato approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 1 del 23/01/2024.

Sulla base dei risultati conseguiti ed espressi nei documenti di rendicontazione relativi all'anno 2024, letti con il supporto dell'Ufficio Ragioneria, e con riferimento al report prodotto dal Servizio del controllo di gestione, è possibile riscontrare quanto segue:

a) sotto il profilo della gestione finanziaria:

- l'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di amministrazione disponibile (lett. E) di euro 819.441,91 confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- si riscontra il rispetto del limite della spesa del personale di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

della legge 296/2006 e s.m.i.;

- l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti in particolare analizzando l'ultimo quinquennio: anno 2020: 3,89%; anno 2021: 3,96%, anno 2022: 3,34%, anno 2023: 3,36%, anno 2024: 3,39%.

b) **sotto il profilo strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario.

2.3.2 I principali indicatori di bilancio - piano degli indicatori rendiconto esercizio 2024

1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsamento prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	28,85 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	99,02 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	91,19 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	70,39 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	64,83 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	82,65 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	60,19 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	59,22 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	43,13 %
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		

3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	28,39 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	24,41 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,24 %
4.4	Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	193,30
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	31,57 %
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,17 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	37,76 %
7.2	Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	396,43
7.3	Contributi agli investimenti pro-capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	65,28
7.4	Investimenti complessivi pro-capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	461,72

7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	17,01 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	10,57 %
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	75,48 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	73,42 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	39,74 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	51,02 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	100,00 %
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,90 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	64,95 %

9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	63,75 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	30,57 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-19,50
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	4,34 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora"	6,22 %

		(U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	
10.4	Indebitamento pro-capite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	615,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	19,38 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	3,01 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	34,30 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	43,31 %
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	34,29 %

15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	16,31 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,49 %

Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D.Lgs. 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D.Lgs. 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

- a) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- b) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- c) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- d) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- e) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- f) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- g) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Si presentano qui di seguito i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L. [allegato I) al rendiconto di gestione 2024] dai quali si evince il rispetto di tutti i parametri:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO - Anno 2024

COMUNE DI CANNARA	Prov.	PG
-------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, T.U.E.L.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

2.3.3 I principali indicatori di bilancio - l'indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti. Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi, nel corso del tempo, è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti nell'ultimo quinquennio: anno 2020: 3,89%, anno 2021: 3,96%, anno 2022: 3,34%, anno 2023: 3,36%, anno 2024: 3,39%.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto altresì la seguente evoluzione nell'ultimo triennio di riferimento (2022-2024):

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito	2.673.411,23	2.576.543,47	2.686.660,77
Nuovi prestiti	0,00	210.958,54	262.200,00
Prestiti rimborsati	-96.867,76	-100.841,24	-109.182,10
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.576.543,47	2.686.660,77	2.839.678,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, nel medesimo arco temporale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	113.204,84	104.216,22	113.663,02
Quota capitale	96.867,76	100.841,24	109.182,10
Totale fine anno	210.072,60	205.057,46	222.845,12

3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Il vigente sistema di valutazione delle prestazioni.

In attuazione dell'art 7 del D.Lgs. 150/2009 avente ad oggetto: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la Giunta Comunale con proprio atto n. 134 del 30/12/2010 aveva provveduto a modificare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale.

L'Amministrazione aveva incaricato l'allora Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), gestito in forma associata, di predisporre tale nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo le nuove direttive legate alla performance ed al merito; è stato dunque elaborato un unico documento comprendente, tra l'altro, le schede di valutazione sia del personale incaricato di Posizione Organizzativa che del restante personale.

Alla base del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali che al personale interessato.

Il nuovo sistema di valutazione è stato adottato per la prima volta nell'anno 2012 per la verifica delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2011; la valutazione è stata affidata all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel frattempo istituito, con il supporto tecnico del servizio Controllo di gestione e del Segretario Comunale dell'Ente di riferimento.

Da segnalare che, successivamente, è intervenuta la modifica dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV); per le vicende relative alla nomina del NTV e, da ultimo, alla nomina del NTV monocratico, si rinvia a quanto detto al paragrafo 1.2 della presente Relazione.

Da segnalare anche che con delibera di Giunta comunale n. 57 del 19/12/2018 il Sistema di valutazione è stato modificato adeguandolo alle novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017 e dal CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018; tale modifica è in vigore dall'anno 2019.

Il vigente Sistema di Valutazione è reperibile nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune.

3.2 Il processo di pianificazione

L'insieme dei documenti costituiti dal DUP (Documento Unico di Programmazione), dal Bilancio previsionale, dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal PDP (Piano della Performance - Piano degli obiettivi ora contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO) come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi in premessa accennati e, visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il Piano della performance del Comune di Cannara.

La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, risulta quindi adeguata alle disposizioni introdotte dalla meglio conosciuta "Legge Brunetta" approvata con D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009.

Il Piano della performance riferito all'anno 2024, di cui all'art. 10 del D. Lgs.150/2009, è stato

approvato con Delibera della Giunta comunale n. 17 del 28/02/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, Sezione 2 - Sottosezione 2.2. e successivamente modificato e integrato con Delibera di Giunta comunale n. 140 del 18/12/2024, in connessione con i seguenti documenti:

- a) Bilancio di Previsione anno 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 1 del 23/01/2024 e successive variazioni;
- b) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile 2024, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 11 del 31/01/2024: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto prefissati.

Nella formulazione dei predetti documenti, compreso il Piano della Performance, si è cercato di assicurare la maggiore coerenza possibile tra i rispettivi contenuti.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance, sia pur in maniera duttile e rapportata alla dimensione dell'Ente, ha seguito il seguente schema:

- individuazione delle principali esigenze e dei maggiori fabbisogni dell'Ente anche su base pluriennale ove possibile (biennali o triennali);
- formulazione di specifici obiettivi operativi o azioni in aderenza a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in step analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Tutti gli obiettivi strategici che l'Amministrazione ha individuato sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività.

In particolare, sulla base della normativa di riferimento e del vigente Sistema di valutazione della performance, il Piano si compone di tre sezioni: una prima sezione dedicata alla c.d. "**Performance organizzativa**", riferita all'Ente nel suo complesso ed alla quale concorrono tutti i Settori; una parte dedicata specificatamente all'**Obiettivo di Performance ex art. 4-bis, comma 2, D.L. 13/2023**, conv. con L. 41/2023 (Efficientamento dei processi di spesa - Rispetto dei tempi di pagamento); infine, un'ultima sezione dedicata alla c.d. "**Performance individuale**" con l'individuazione di obiettivi assegnati a ciascun Settore in maniera specifica.

Il citato Piano della Performance per l'anno 2024, nella sua versione originale ed in quella modificata, è stato pubblicato nella sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Ente dove tutt'ora è reperibile.

3.3 Il report degli obiettivi

Con nota prot. 3501 del 16/04/2025, una volta acquisita la reportistica da parte di tutti i Settori, l'intera documentazione è stata trasmessa al NTV per la valutazione di competenza. Con mail del 20/06/2025 il NTV ha richiesto l'integrazione della documentazione trasmessa che è stata evasa in data 08/07/2025 in ordine al Settore Tecnico ed in data 01/08/2025 in ordine al Settore Polizia Municipale.

Con nota registrata al protocollo comunale n. 7769 del 05/09/2025 il NTV ha trasmesso il documento denominato "Verifica raggiungimento obiettivi Comune di Cannara anno 2024" contenente la valutazione circa il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sia in ordine alla **Performance**

organizzativa, relativamente all'**Obiettivo di Performance ex art. 4-bis, comma 2, D.L. 13/2023** e in ordine alla **Performance individuale** dei singoli Settori; il documento contiene inoltre la proposta di valutazione del comportamento organizzativo degli incaricati di Elevata Qualificazione (già Posizioni Organizzative).

Con successiva nota registrata al protocollo comunale **n. 8105 del 17/09/2025** il NTV ha trasmesso nuovamente il predetto documento a seguito della correzione di un errore materiale di redazione che ometteva di citare nella reportistica gli obiettivi n. 5 e 6 del Settore Amministrativo, invariato il resto.

È tale ultimo documento, e la corrispondente registrazione di protocollo n. 8105/2025, che verranno presi a riferimento nella presente Relazione per indicare il documento denominato "Verifica raggiungimento obiettivi Comune di Cannara anno 2024"

Con riferimento specifico alla parte del Piano dedicata all'**Obiettivo di Performance ex art. 4-bis, comma 2, D.L. 13/2023**, conv. con L. 41/2023, si rappresenta che è stato acquisito il prescritto Verbale del Revisore dei Conti (soggetto competente a norma di legge ad effettuare tale valutazione) n. 63 del 10/04/2025, registrato al protocollo comunale n. 6926 del 05/08/2025, con il quale il Revisore dà atto del **conseguimento nell'anno 2024** dell'obiettivo rubricato "*Efficientamento dei processi di spesa - Rispetto dei tempi di pagamento*".

Dal citato Verbale sono riscontrabili i seguenti dati in ordine all'**Indicatore aggregato per l'intero Ente**:

- I° trimestre 2024: - 10,97
- II° trimestre 2024: - 18,98
- III° trimestre 2024: - 23,93
- IV° trimestre 2024: - 21,81
- Indicatore annuale 2024: - **19,50**

Inoltre, dalle attestazioni periodiche elaborate dall'Ufficio Ragioneria (protocolli 3342/24, 6933/24, 9608/24 e 0398/25), sono riscontrabili i seguenti dati in ordine agli **Indicatori riferiti ai singoli Settori**:

SETTORE	I° trimestre 2024	II° trimestre 2024	III° trimestre 2024	IV° trimestre 2024
Amministrativo	-22,75	-30,51	-22,84	-26,67
Economico Finanziario	-12,12	-19,15	-16,08	-17,14
Polizia Municipale	-12,00	-9,01	-18,53	-11,42
Tecnico	-12,47	-18,01	-23,56	-22,09

Tutto ciò premesso e considerato, si riporta qui di seguito il report degli Obiettivi di Performance organizzativa e degli Obiettivi di Performance individuale, comprensivo di una descrizione sintetica dei risultati attesi (il testo completo del Piano è reperibile nella Sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale) e del grado di raggiungimento di ciascuno degli stessi così come risultante dalla valutazione effettuata al proposito dal Nucleo Tecnico di Valutazione acquisita al protocollo comunale n. 8105 del 17/09/2025.

OBIETTIVI TRASVERSALI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione NTV sul raggiungimento
A	Monitoraggio del grado di applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	Costante monitoraggio del grado di applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione. Relazione finale in ordine agli adempimenti assolti.	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
B	Mantenimento dello standard temporale di reportistica degli obiettivi assegnati ai Settori	Entro il mese di marzo 2025, Report di competenza con dettagliata rendicontazione del grado di attuazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2024 e dettagliata rendicontazione delle attività esecutive poste in essere e dei risultati raggiunti con produzione della relativa documentazione.	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
C	Formazione e sviluppo delle competenze (Obiettivo modificato con D.G.C. n. 140 del 18-12-2024)	Registrazione a Syllabus a cura del Responsabile del Settore Amministrativo. Individuazione di un Dipendente da coinvolgere e sua registrazione a Syllabus. Percorso formativo da parte del Dipendente individuato (almeno n. 4 corsi secondo il livello attribuito dal Sistema)	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
D	Dematerializzazione degli atti amministrativi (Obiettivo modificato con D.G.C. n. 140 del 18-12-2024)	<i>obiettivo valorizzato nell'anno 2025</i>	
E	Patti per la cura dei beni comuni (Obiettivo modificato con D.G.C. n. 140 del 18-12-2024)	Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dei patti per la cura dei beni comuni (a cura del Settore Amministrativo)	Obiettivo pienamente raggiunto (3)

OBIETTIVI PARTICOLARI ASSEGNATI AI SINGOLI SETTORI

SETTORE AMMINISTRATIVO

01.01	Informatizzazione della gestione delle concessioni cimiteriali - Popolamento	Implementazione della banca dati cimiteriale mediante caricamento, previa scansione, dei contratti di concessione delle sepolture di famiglia (Edicole) concesse negli anni 2008	Obiettivo pienamente
--------------	---	--	----------------------

	banca dati con le concessioni pregresse - Prosecuzione - Edicole funerarie (Obiettivo modificato con D.G.C. n. 140 del 18-12-2024)	(n. 28 contratti) e 2002 (n. 88 contratti) per un totale di 116 contratti. Rimane confermata, quale ulteriore parte dell'obiettivo, la necessità di assicurare il caricamento delle concessioni di sepolture private (loculi) che verranno rilasciate nel corso dell'anno 2024.	raggiunto (3)
01.02	Informatizzazione della gestione delle concessioni cimiteriali - Popolamento banca dati con le concessioni pregresse - Prosecuzione - Nomenclature edicole	Mediante la consultazione dei rispettivi fascicoli, occorre associare a ciascuna delle n. 116 edicole interessate e presenti nel gestionale informatico, il corrispondente nominativo del/dei titolare/i con il successivo suo inserimento	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
01.03	Digitalizzazione delle annotazioni pregresse e altre informazioni relative agli atti di stato civile - Prosecuzione	Attività di informatizzazione delle annotazioni di stato civile (nascita, matrimonio, morte, cittadinanza) e altre informazioni, suddivisa nell'arco di un ulteriore biennio e così quantificata: a) anno 2024: dal 1979 al 1980 per n. 247 atti b) anno 2025: dal 1981 al 1982 per n. 240 atti	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
01.04	"BenessereInComune" - Azioni orientate al benessere delle famiglie con figli minorenni di età compresa tra 7 e 14 anni (Obiettivo modificato con D.G.C. n. 140 del 18-12-2024)	Redazione del piano operativo ovvero del documento che descrive, in successione, il contesto, l'obiettivo, le attività, i risultati attesi ed i destinatari dell'intervento definendone, al contempo, i tempi di attuazione. Le altre azioni sono state programmate nell'annualità 2025 subordinatamente all'esito delle connesse vicende.	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
01.05	Formazione e sviluppo delle competenze (obiettivo di performance individuale per il Settore Amministrativo)	Convenzionamento con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per l'anno 2024 (a cura del Settore Amministrativo) Programmazione da parte di ciascun Responsabile di Settore del piano di formazione individuale per ciascun dipendente assegnato e conseguente fruizione da parte di ciascuno di attività di formazione per un impegno complessivo individuale non inferiore a 24 ore annue.	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
01.06	Regolarizzazione del deposito dei beni archeologici a fini espositivi presso il Museo Città di Cannara (Obiettivo introdotto con D.G.C. n. 140 del 18-12-2024)	Ricognizione del vigente Regolamento per il funzionamento del Museo "Città di Cannara" e conseguenti modifiche e/o integrazioni. Predisposizione del Facility Report del Museo e collaborazione con la Soprintendenza per la stesura del progetto espositivo della sezione archeologica.	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE			
Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione NTV sul raggiungimento
01.01	Operazione decoro e	Stipula "Patto per l'attuazione della sicurezza Urbana" con la Prefettura di Perugia	Obiettivo pienamente

	sicurezza	<p>Predisposizione della RETE HIPERLAN</p> <p>Installazione di n. 3 targasystem: in grado di fornire informazioni quali - ad esempio - individuazione di veicoli rubati, prestanomi o complici, rilevamento di incidenti, analisi del traffico. Gli algoritmi di intelligenza artificiale alla base del funzionamento di TARGA SELEA sono stati addestrati a distinguere i vari soggetti attraverso un training effettuato su un archivio di milioni di immagini</p> <p>Installazione di n. 7 telecamere di videosorveglianza, strumenti privilegiati per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria</p> <p>Predisposizione presso l'ufficio della Polizia Locale della sala di controllo (NVR - server - schermo) per visionare e controllare le immagini</p> <p>Elaborazione DPIA (Data protection Impact Assessment, o Valutazione d'Impatto Protezione Dati): processo inteso a descrivere il trattamento, valutarne la necessità e la proporzionalità, nonché a contribuire a gestire i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento di dati personali, valutando detti rischi e determinando le misure per affrontarle.</p>	raggiunto (3)
02.02	"Cannara sicura": pattuglie di polizia stradale nel territorio comunale	<p>Effettuazione di almeno n. 10 pattuglie nell'anno 2024, finalizzate in modo particolare a prevenire e reprimere la circolazione di veicoli sprovvisti dell'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi (R.C.A.).</p>	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
02.03	Piano per la realizzazione della ZTL e parcheggi riservati ai residenti del centro storico di Cannara	<p>Ricognizione degli spazi a disposizione per la sosta nel centro storico di Cannara e studio del numero dei nuclei familiari residenti nel centro storico.</p> <p>Organizzazione di almeno un incontro con la cittadinanza per valutare le criticità relative alla viabilità e alla sosta nel centro storico.</p> <p>Predisposizione di una proposta di ordinanza per regolamentazione del traffico, sosta e istituzione ZTL.</p>	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
02.04	Formazione e sviluppo delle competenze (obiettivo di performance individuale per il Settore Polizia Municipale)	<p>Programmazione da parte di ciascun Responsabile di Settore del piano di formazione individuale per ciascun dipendente assegnato (non sono necessarie al riguardo particolari formalità) e conseguente fruizione da parte di ciascun dipendente (Responsabili di Settore compresi) di attività di formazione per un impegno complessivo individuale non inferiore a 24 ore annue.</p>	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO			

Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione NTV sul raggiungimento
03.01	Cessione della quota societaria (0,52815%) Detenuta dal Comune di Cannara in CONAP S.R.L. (P.I. 00252640545)	<p>Analisi e studio della normativa vigente in materia di dismissione di quote societarie detenute dall'Ente.</p> <p>Predisposizione della documentazione necessaria alla dismissione della quota societaria detenuta dal comune di Cannara in CONAP S.r.l.</p> <p>Emanazione dell'avviso pubblico per la cessione della quota societaria detenuta dal comune di Cannara in CONAP S.r.l.</p>	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
03.02	Fondo garanzia debiti commerciali	<p>Comunicare, entro il 31 gennaio 2024, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, articolo 1 legge 30 dicembre 2018 n. 145 (PCC), l'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2021 (articolo 1, comma 867, L. n. 145/2018).</p> <p>Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 della L. n. 145/2018, riferite all'esercizio precedente, l'ente, effettua i conteggi al fine di stabilire nel proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:</p> <p>a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p> <p>b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p> <p>c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;</p> <p>d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."</p> <p>L'articolo 1, comma 862 L. n. 145/2018 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 "non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."</p> <p>Predisposizione dell'atto (delibera della Giunta comunale) di determinazione dell'accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali ovvero della presa d'atto che l'ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento</p>	Obiettivo pienamente raggiunto (3)

		Verifica circa l'applicazione, stanziamento a competenza nel bilancio di previsione 2024/2026, dell'accantonamento a titolo di Fondo Garanzia Debiti Commerciali, istituito con la L. n. 145/2018. Tale accantonamento, se dovuto, confluirà al termine dell'esercizio 2024 nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, allegato A/1 "parte accantonata", del rendiconto della gestione 2024.	
03.03	Formazione e sviluppo delle competenze (obiettivo di performance individuale per il Settore Economico - Finanziario)	Programmazione da parte di ciascun Responsabile di Settore del piano di formazione individuale per ciascun dipendente assegnato (non sono necessarie al riguardo particolari formalità) e conseguente fruizione da parte di ciascun dipendente (Responsabili di Settore compresi) di attività di formazione per un impegno complessivo individuale non inferiore a 24 ore annue.	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
SETTORE TECNICO			
Ob.	Denominazione	Risultati attesi	Valutazione NTV sul raggiungimento
04.01	Trasferimento magazzino comunale a seguito di acquisizione di un immobile in concessione di godimento con diritto d'acquisto nella zona industriale di voc. Stradone	Sopralluogo con il Responsabile del Settore per valutare la dislocazione dei mezzi ed i materiali da recuperare, successivo trasporto del materiale in altra destinazione. Trasporto e collocamento nel nuovo magazzino del materiale traslocato e successiva rimessa in ordine sulle scaffalature predisposte.	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
04.02	Assegnazione in concessione di aree nei cimiteri di Cannara per la costruzione di edicole funerarie	Espletamento con il Responsabile del Settore Tecnico, apertura delle istanze e redazione della Determinazione di Assegnazione dell'area cimiteriale propedeutica alla stipula del contratto di concessione. Approvazione del progetto di costruzione dell'edicola funeraria da parte del concessionario dell'area cimiteriale assegnata. .	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
04.03	Aggiornamento del programma di fabbricazione del Comune di Cannara	Espletamento con il Responsabile del Settore Tecnico, dell'esame delle istanze di modifica proposte dai cittadini, confronto con l'Amministrazione Comunale, redazione degli elaborati progettuali di Variante al vigente P. di F. Istruttoria Tecnica e Predisposizione della delibera di Consiglio comunale.	Obiettivo pienamente raggiunto (3)
04.04	Formazione e sviluppo delle competenze (obiettivo di performance individuale per il	Programmazione da parte di ciascun Responsabile di Settore del piano di formazione individuale per ciascun dipendente assegnato (non sono necessarie al	Obiettivo pienamente

	Settore Tecnico)	riguardo particolari formalità) e conseguente fruizione da parte di ciascun dipendente (Responsabili di Settore compresi) di attività di formazione per un impegno complessivo individuale non inferiore a 24 ore annue.	raggiunto (3)
--	-------------------------	--	---------------

**4 – ALTRE NOTIZIE: PARI OPPORTUNITA', TRASPARENZA,
ANTICORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI**

4.1 Pari opportunità.

Il Comune di Cannara con delibera della Giunta comunale n. 90/2012 ha istituito il **COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA' (CUG)**, contro le discriminazioni e i fenomeni di mobbing e per il benessere organizzativo, secondo quanto previsto dalla legge 183/2010 e dalle direttive dei Ministri per le Pari Opportunità e per l'innovazione. In data 05/12/2013, a seguito del perfezionamento delle designazioni provenienti dalla Parte sindacale, con Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo - Demografico n. 255, si è provveduto alla formale costituzione di detto organismo. Dell'avvenuta costituzione del Comitato ne è stata notizia mediante apposita pubblicazione nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale così come, nella medesima sezione, è stato pubblicato il regolamento di funzionamento approvato successivamente nella seduta del 21 febbraio 2014.

Il Comune di Cannara ha inoltre approvato, con delibera del Commissario prefettizio assunta con i poteri della Giunta comunale n. 3 del 05/11/2013, il **PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE** ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs. 198/2006 per il periodo 2013/2015 in aggiornamento di analogo atto già approvato con delibera di Giunta comunale n. 80 del 23/11/2012.

Con delibera di Giunta comunale n. 142 del 22/12/2015 è stato adottato il predetto Piano per il periodo 2016/2018 mentre con delibera di Giunta comunale n. 9 del 30/01/2019 è stato adottato il Piano per il triennio 2019/2021.

Ai sensi del punto 3.2 della Direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, l'aggiornamento del Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2020/2022 è intervenuto in sede di approvazione del Piano della Performance 2020/2022 (Delibera di Giunta comunale n. 7/2020) costituendone un allegato così come l'aggiornamento per il triennio 2021/2023 è intervenuto con l'approvazione del Piano della Performance 2021/2023 (Delibera di Giunta comunale n. 5/2021) e l'aggiornamento per il triennio 2022/2024 è intervenuto con l'approvazione del Piano della Performance 2022/2024 (Delibera di Giunta comunale n. 9/2022).

Da ultimo, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2024/2026 è stato inserito all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, Sezione 2, Sottosezione 2.1, adottato con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 28/02/2024.

4.2 Trasparenza e integrità

La prima versione del **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2012/2014** è stato approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 71/2012; il medesimo Programma è stato successivamente riadottato, relativamente al triennio **2014/2016**, con delibera commissariale assunta con i poteri della Giunta comunale n. 4 del 31/01/2014 quale allegato al Piano triennale della prevenzione della corruzione e, relativamente al triennio **2015/2017**, con delibera di Giunta comunale n. 4 del 30/01/2015.

Con Delibera di Giunta comunale n. 16 del 29/01/2016 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio **2016/2018**, di cui il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce allegato.

Con Delibera di Giunta comunale n. 8 del 27/01/2017 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio **2017/2019**, di cui il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce allegato.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 31/01/2018, assunta con i poteri della Giunta comunale, si è provveduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio **2018/2020**, di cui il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce allegato.

Con Delibera di Giunta comunale n. 9 del 30/01/2019 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio **2019/2021**, di cui il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce allegato.

Con Delibera di Giunta comunale n. 7 del 31/01/2020 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio **2020/2022**, di cui il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce allegato.

Con delibera di Giunta comunale n. 22 del 31/03/2021 si è provveduto alla conferma del Piano per la prevenzione della corruzione 2020/2022, rendendolo valido quindi anche per il triennio **2021/2023**, unitamente all'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Con delibera di Giunta comunale n. 50 del 27/04/2022 si è provveduto alla ulteriore conferma del Piano per la prevenzione della corruzione 2020/2022, rendendolo valido quindi anche per il triennio **2022/2024**, unitamente all'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Con delibera di Giunta comunale n. 96 del 28/09/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 all'interno del quale è contenuta la Sezione 2, Sottosezione 2.3 rubricata "Rischi corruttivi e trasparenza" a valere quindi per il medesimo triennio **2023/2025**, unitamente all'allegato 1 recante l'elenco degli obblighi di pubblicazione.

Da ultimo, **nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, adottato con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 28/02/2024, è contenuta la Sezione 2, Sottosezione 2.3 rubricata "Rischi corruttivi e trasparenza" a valere quindi per il medesimo triennio 2024/2026, unitamente all'allegato 1 recante l'elenco degli obblighi di pubblicazione.**

Da segnare che in precedenza, con delibera di Giunta comunale n. 63 del 12/08/2013, era stato individuato il Responsabile della Trasparenza nella persona del Segretario comunale *pro tempore*, previsione ancora valida e non mutata nel corso dell'anno 2024.

Tutti i predetti documenti sono stati nel tempo pubblicati nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

La citata sezione di “**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**” del sito istituzionale è in fase di continua integrazione ed implementazione al fine di renderla costantemente aggiornata e conforme al dettato normativo di riferimento (D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni).

4.3 Prevenzione della corruzione

Con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta comunale n. 4 del 31/01/2014 è stato adottato per la prima volta, in adempimento di quanto disposto al riguardo dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, il **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016** con allegati il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Codice di comportamento, il regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni ai dipendenti comunali e lo schema di protocollo di legalità.

Con Delibera di Giunta comunale n. 4 del 30/01/2015 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio **2015/2017**.

Con Delibera di Giunta comunale n. 16 del 29/01/2016 si è provveduto all'aggiornamento del predetto Piano per il triennio **2016/2018**.

Con Delibera di Giunta comunale n. 8 del 27/01/2017 si è provveduto all'aggiornamento del predetto Piano per il triennio **2017/2019**.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 31/01/2018, assunta con i poteri della Giunta comunale si è provveduto all'aggiornamento del predetto Piano per il triennio **2018/2020**.

Con delibera di Giunta comunale n. 9 del 30/01/2019 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per il triennio **2019/2021**.

Con delibera di Giunta comunale n. 7 del 31/01/2020 si è provveduto all'aggiornamento del Piano per il triennio **2020/2022**.

Con delibera di Giunta comunale n. 22 del 31/03/2021 si è provveduto alla conferma del Piano 2020/2022 rendendolo quindi vigente anche per il triennio **2021/2023**.

Con delibera di Giunta comunale n. 50 del 27/04/2022 si è provveduto alla conferma del Piano 2020/2022 rendendolo quindi vigente anche per il triennio **2022/2024**.

Con delibera di Giunta comunale n. 96 del 28/09/2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 all'interno del quale è contenuta la Sezione 2, Sottosezione 2.3 rubricata “Rischi corruttivi e trasparenza” a valere quindi per il medesimo triennio **2023/2025**.

Da ultimo, **nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, adottato con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 28/02/2024, è contenuta la Sezione 2, Sottosezione 2.3 rubricata “Rischi corruttivi e trasparenza” a valere quindi per il medesimo triennio 2024/2026.**

Il Piano è stato pubblicato nel corso del tempo, ed è attualmente reperibile, nella sezione dedicata di “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

Precedentemente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 22/02/2013, era stato individuato il **RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE** nella persona del Segretario comunale *pro tempore*, previsione ancora valida e non mutata nel corso dell'anno 2024.

4.4 Accesso civico e intervento sostitutivo

Con delibera di Giunta comunale n. 64 del 12/08/2013 è stato individuato il soggetto al quale è attribuito il **POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** ai sensi dell'art. 2, comma 9 bis della L. 241/1990, nella persona del Segretario comunale *pro tempore*, previsione ancora valida e non mutata nel corso dell'anno 2023.

Tutti i relativi riferimenti sono stati pubblicati, e sono attualmente reperibili, nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Con riferimento al disposto dell'art. 5 del D.lgs. 33/2013, nel corso del tempo è stato attivato l'**ACCESSO CIVICO** ovvero la possibilità di richiedere, da parte di chiunque, i documenti, le informazioni o i dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione e che lo stesso sia stato omesso.

Poiché con D.Lgs. 97/2016 sono state apportate modifiche al predetto istituto con l'introduzione, in particolare, del c.d. accesso civico generalizzato, con Delibera di Giunta comunale n. 147 del 20/12/2016 è stata adottata una prima disciplina unitamente ad una modulistica dedicata, tempestivamente pubblicata in Amministrazione Trasparente, in attesa di addivenire ad una definizione compiuta e articolata dei vari istituti relativi all'accesso agli atti.

Successivamente, con Delibera di Consiglio comunale n. 8 del 09/07/2018 è stato adottato il Regolamento comunale per l'accesso agli atti (Accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato), successivamente modificato con Delibera di Consiglio comunale n. 28 del 29/07/2019.

Infine si segnala che dall'anno 2016, costantemente e con la periodicità dovuta, viene pubblicato in Amministrazione Trasparente, il **registro degli accessi civici** effettuati nei confronti di questo Comune di Cannara; tale aggiornamento è intervenuto regolarmente anche per l'anno 2024.

4.5 Codice di comportamento

Con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta comunale n. 37 del 27/12/2013, è stato approvato il **CODICE DI COMPORTAMENTO**, previa acquisizione del parere dell'OIV. Il Codice è stato quindi pubblicato nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, dove è tutt'ora reperibile. Il predetto Codice non ha subito modificazioni nel corso del tempo né nell'anno 2024 e, **da ultimo, costituisce parte della Sezione 2, Sottosezione 2.3 rubricata "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, adottato con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 28/02/2024.**

4.6 Sistema dei controlli interni ex L. 213/2012

Tenuto conto che l'art. 3, commi 1 e 2 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213, ha sostituito l'art. 147 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 con gli articoli da 147 nuova formulazione al 147 *quinquies* in materia di controlli interni, il Comune di Cannara ha provveduto ad adeguare i propri strumenti operativi attraverso l'approvazione, con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 22/02/2013, del regolamento sul sistema dei controlli interni ex L. 213/2012.

5 - CONCLUSIONI

L'analisi del report degli obiettivi assegnati nell'anno 2024 redatto dal NTV, registrato al protocollo di questo Ente al n. 8105 del 17/09/2025, evidenzia il raggiungimento di tutti gli obiettivi di performance organizzativa e di performance individuale assegnati.

Parimenti soddisfacente, e in linea con gli obblighi normativi, continua ad essere il grado di assolvimento degli ulteriori adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e pari opportunità.

È possibile quindi affermare che la metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, continua a risultare di fatto in linea ed adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 nonché capace di garantire risultati soddisfacenti nonostante l'esistenza di margini di miglioramento a partire dalla redazione del Piano e dalla programmazione degli obiettivi, il tutto finalizzato all'offerta di servizi migliori e maggiormente efficaci e utili in favore del cittadino, pur tenendo conto delle dimensioni dell'Ente, delle risorse umane disponibili e dei relativi carichi di lavoro.

Cannara, 17 settembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Carlo Ramaccioni